



Stanze Rosa per le donne

Assistiamo ormai da mesi ad un incremento di femminicidi. Un fenomeno che evidenzia la necessità di una educazione culturale ma anche di luoghi di assistenza preventiva. Dal 2017, data del primo accordo per la costituzione delle Stanze Rosa, dove possono essere accolte donne vittime di violenza per effettuare le denunce di reato, ad oggi, ne sono state realizzate pochissime in provincia di Bologna. La difficoltà sorge anche dal fatto che molti immobili, ove sono dislocate le Caserme dei Carabinieri, sono di proprietà privata e l'esecuzione dei lavori necessari per le Stanze Rosa sono talvolta di difficile realizzazione.

Nulla però vieta l'apertura delle Stanze Rosa presso le Caserme della Polizia Locale che, essendo quasi sempre di proprietà pubblica, riuscirebbero a superare il problema: spesso hanno agenti donna e quindi possono applicare tutto il complesso iter del codice rosso. Questa proposta è già stata accolta ed applicata in alcuni Comuni. La presenza di questi luoghi di accoglienza deve essere capillare e di facile accesso perché il grande tema delle denunce gira intorno a quell'attimo che, se passa, rischia di far prevalere il tacere da parte della donna, che può rivelarsi fatale. A Casalecchio la Stanza Rosa fu votata in Consiglio Comunale ma ad oggi non è stata realizzata. Data l'emergenza, di cui Casalecchio non è esente, chiediamo che il Comune si preoccupi di attivare al più presto questo servizio essenziale. Approfitto dell'occasione per fare a tutti auguri di Buone Feste!

Erika Seta

Capogruppo consiliare Centrodestra per Casalecchio

Casalecchio Notizie – dicembre 2021